



Provincia
di Milano



COD. 3008

Autismo e scuola: modelli e percorsi di inclusione scolastica a favore di alunni con disturbo dello spettro autistico

Dal 2007 la Provincia di Milano, in collaborazione con il Coordinamento Autismo, ha progettato e realizzato moduli formativi teorico/pratici, rivolti agli operatori della rete dei servizi promossa nell'ambito del Progetto Sperimentale Sindrome Autistica della Regione Lombardia.

La formazione è stata definita *in service*, poiché si configura come prassi di confronto, d'intervento e di riflessione fra operatori, familiari, dirigenti di servizi che operano nel campo dell'autismo.

Le tematiche oggetto di formazione/ confronto affrontate nei più recenti corsi rivolti a operatori e dirigenti e familiari sono state riferite al costrutto della qualità della vita, al progetto di vita, ai disturbi di comportamento.

Il gruppo di lavoro- costituito da referenti della Provincia di Milano, dal Coordinamento Autismo e dalle associazioni genitori ANGSA Lombardia e Gruppo Asperger- ha programmato per il 2014 per la prima volta una innovativa esperienza formativa rivolta a insegnanti e dirigenti scolastici.

Premessa

I Disturbi dello Spettro Autistico costituiscono un'ampia gamma di disturbi, caratterizzati da un importante disturbo della comunicazione interpersonale e sociale, associata a interessi ristretti, stereotipie motorie e ipersensibilità sensoriale.

Al *core* del Disturbo si può associare disabilità intellettiva e disturbi del linguaggio anche gravi, e una variabilità di stati emotivi che talvolta aggravano la fenomenica osservabile.

L'integrazione e l'inclusione scolastica sono un elemento fondamentale nei percorsi di presa in carico, anche se, proprio per le specifiche caratteristiche della sindrome, spesso è un intervento molto complesso.

L'inclusione scolastica, propedeutica ad una piena integrazione sociale, necessita di alcuni pre-requisiti

conoscenza delle caratteristiche della sindrome autistica,

conoscenza delle tipologie di interventi maggiormente efficaci, sulla base di prove di evidenza scientifica.

Oltre ad una specifica programmazione didattica ed educativa (che include anche una gestione

organizzativa ragionata), appare importante conoscere quali strumenti la tecnologia sta mettendo a disposizione dei ragazzi per migliorare alcune abilità particolarmente precarie in questa sindrome e dei docenti per realizzare meglio gli interventi di educazione scolastica.

Ugualmente appare importante riuscire a coinvolgere attivamente i compagni di classe, specie in pre-adolescenza e adolescenza: è documentata l'efficacia di un attivo coinvolgimento dei compagni sullo sviluppo di alcune abilità sociali, senza trascurare il fatto che anche per i ragazzi a sviluppo normotipico, l'esperienza di collaborazione nei percorsi di integrazione può essere un momento importante nel loro percorso formativo.

In sintesi la proposta formativa dedicata agli insegnanti si prefigge di *sviluppare* competenze sul funzionamento dell'autismo, sulle modalità d'intervento con bambini e adolescenti inseriti nella scuola, ma nell'ottica di un progetto di vita, rifacendosi all'approccio psicoeducativo con l'utilizzo di *strumenti* riconducibili all'approccio cognitivo-comportamentale.

Altro obiettivo di non secondaria importanza è mostrare come, anche in momenti difficili e con poche risorse come quelli attuali, si possano costruire nuove modalità di collaborazione efficaci fra enti che offrono contesti di vita significativi per la crescita delle persone con Disturbo Generalizzato dello Sviluppo.

Programma

24/10/2014

ORARIO	CONTENUTI	DOCENTE/RELATORI
09.00 – 13.15	Inquadramento psicologico e psicopatologico dei Disturbi dello Spettro Autistico, con una attenta disamina delle più frequenti comorbidità emotive e cognitive. Valutazione e descrizione dei comportamenti e delle modalità di reazione osservabili, finalizzate ad aumentare la comprensione del funzionamento dei soggetti affetti da Disturbi dello Spettro Autistico.	L. Villa
14.00 – 17.00	Dalla valutazione all'intervento: - intervento sulle variabili e sui contesti ambientali (visualizzazione, prevenzione dei problemi di comportamento con un adattamento dell'ambiente) - insegnamento di comportamenti positivi sostitutivi e ricorso ad interventi positivi punitivi. - intervento metacognitivo con i bambini ad alto funzionamento: problem solving, gestione delle emozioni, storie sociali, role-playing. - Il ruolo della scuola.	L. Villa

25/10/2014

ORARIO	CONTENUTI	DOCENTE/RELATORI
09.00 – 13.15	Gli strumenti ed i servizi informatici di supporto: software e apps specifiche; servizi e risorse web - una disamina ragionata delle realtà attualmente presenti - possibili utilizzi nel contesto scolastico	V. Flori
14.00 – 17.00	Il coinvolgimento attivo dei compagni - Informazione - Formazione - Motivazione - Gestione / supervisione al loro operato	V. Flori

21/11/2014

ORARIO	CONTENUTI	DOCENTE/RELATORI
09.00 – 13.15	<i>Presentazione di tre diversi modelli di intervento realizzati in collaborazione con le scuole di ogni ordine e grado</i> <ul style="list-style-type: none">• Il primo modello riguarda un Ambulatorio Minori operante a Cremona, nell'ambito dei Disturbi Generalizzati dello Sviluppo dal 2008, che attualmente ha in carico circa 120 tra bambini, adolescenti e giovani adulti. L'intervento psicoeducativo costituisce la filosofia dell'intervento stesso e prevede la parte <ul style="list-style-type: none">• <i>Psico</i> è legata all'utilizzo degli strumenti scientifici della psicologia e della riabilitazione; ha come scopo fondamentale il benessere e l'integrazione sociale; mette in rilievo l'importanza degli aspetti cognitivo – emotivi e dell'interazione.	M. Zacchini
14.00 – 17.00	<ul style="list-style-type: none">• <i>Educativa</i> va messa in campo per ottenere un cambiamento: bisogna insegnare.	M. Zacchini

ORARIO	CONTENUTI	DOCENTE/RELATORI
09.00 – 13.15	Il secondo modello definito <i>Si può fare</i> è nato dalla collaborazione tra una scuola, un servizio di Neuropsichiatria del territorio, genitori e un ambulatorio- operante nell'ambito di una Fondazione- che coinvolge circa quaranta persone e una decina tra bambini e ragazzi. Finalità: costruire alleanza tra genitori e professionisti, genitori e insegnanti, migliorare l'organizzazione della scuola in funzione dei bisogni e aumentare le competenze di genitori e insegnanti.	M. Zacchini
14.00 – 17.00	Il terzo modello è una realtà nata da una pluriennale collaborazione fra un servizio di neuropsichiatria e circa dieci scuole di un territorio che aderiscono al progetto. Attraverso un lavoro collettivo di supervisione, anche con l'utilizzo di video del lavoro degli insegnanti, si condividono progetti, si approfondiscono tecniche educative, si individuano strategie efficaci e semplici per migliorare la qualità del lavoro. Il progetto consente lo sviluppo un linguaggio condiviso fra operatori e servizi, che facilita e promuove la possibilità di garantire continuità nel percorso scolastico della scuola dell'obbligo.	M. Zacchini

Metodologia

Interventi teorici, sostenuti dalla presentazione di esperienze di inclusione scolastica realizzate. Confronti tra esperienze di insegnanti e dirigenti scolastici appartenenti a scuole di ogni ordine e grado, preferibilmente segnalati da servizi della rete autismo *in service*, su aree tematiche inerenti il programma del corso e presentazione di progetti realizzati nelle scuole coinvolte. Presentazione di alcuni esempi di funzionamento degli strumenti informatici di supporto. Raccolta dati attraverso un questionario distribuito ai partecipanti per orientare la parte conclusiva dei lavori.

Docenti

➤ **Laura Villa**

Neuropsichiatra infantile, Centro Regionale Psicosi per l'età evolutiva – Irccs Eugenio Medea – Associazione La Nostra Famiglia

➤ **Valeria Flori**

Terapista neuropsicomotricità età evolutiva, Centro Regionale Psicosi per l'età evolutiva – Ircccs Eugenio Medea – Associazione La Nostra Famiglia

➤ **Marilena Zacchini**

Educatrice, Responsabile Servizio Psicoeducativo, Dipartimento Disabili Fondazione Sospiro-Cremona

Responsabile tecnico/organizzativo formazione autismo in service

Tina Lomascolo/psicologa-psicoterapeuta

Destinatari

Insegnanti, dirigenti scolastici e operatori segnalati dai servizi coinvolti nel progetto autismo *in service*.

Periodo di realizzazione e orario

Gli incontri si terranno dalla ore 9.00 alle ore 17.30 con il seguente calendario:

venerdì 24 ottobre /sabato 25 ottobre

venerdì 21 novembre/sabato 22 novembre

dalle ore 9.00 alle ore 17.30

Sede e costi

Sala convegni Centro Mafalda Luce, Via Rucellai 36 Milano

La partecipazione al corso prevede una quota d'iscrizione di 30 euro.

Dati relativi ai conti correnti per effettuare il versamento:

- **Intesa Sanpaolo - tesoreria provinciale Via Corridoni n. 45**

Conto corrente bancario n. 1009/22 IBAN IT86 D030 6901 7750 0000 0100 922

oppure

- **Conto corrente postale intestato alla Provincia di Milano n. 52889201**

Nella causale specificare il titolo e le date del Corso



Modalità e tempi per le iscrizioni

Inviare, tramite fax alla segreteria della **Fondazione Istituto Ospedaliero di Sospiro – Onlus U.O. Formazione & Aggiornamento** (Agenzia Formativa Certificata ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2008 Provider ECM-CPD Regione Lombardia RL 0023) Fax 0372/620406 Tel. 0372/620249 Mail: segreteria.corsi@fondazioneospiro.it - l'apposita scheda scaricabile anche dal sito www.provincia.milano.it/sociale **entro il 20 ottobre 2014** con copia del versamento effettuato. con copia del versamento effettuato.

E' previsto un massimo di n.70 partecipanti.

L'avvenuta iscrizione verrà confermata tramite comunicazione telefonica e/o e mail.

Sito internet www.provincia.milano.it/sociale email formazione-sociale@provincia.milano.it

pag. 5 di 6

Per comunicazioni/informazioni

Segreteria corsi Fondazione Sospiro Fax 0372/620406 Tel. 0372/620249 Mail:

segreteria.corsi@fondazionesospiro.it

Responsabile tecnico-organizzativo Formazione Autismo In Service Dott.ssa Tina Lomascolo
telefono 338.13.80.123- e mail tina.lomascolo@tin.it

Per la Provincia di Milano: Coordinatrice Brunella Castelli tel 02.77403179 e mail

B.Castelli@provincia.milano.it

ECM o attestato di frequenza

E' previsto l'accREDITAMENTO del percorso formativo per educatori, psicologi, neuropsichiatri, psichiatri e psicomotricisti. I corsisti che richiederanno crediti ECM non riceveranno l'attestato di frequenza della Provincia di Milano.

Richiesta la frequenza del 75% del monte ore complessivo.